

Modena

Cultura e Spettacoli

'Misericordia Domini', il concerto in Duomo

Parola e preghiera in musica, l'evento organizzato in occasione della Pasqua sarà trasmesso in tv domenica, in differita, su Trc

di **Stefano Marchetti**

«**Laus Deo**», lode a Dio. Franz Joseph Haydn lo scriveva spesso in calce alle sue composizioni: anche la musica per lui era una forma di preghiera, uno strumento per illuminare la misericordia di Dio. Mentre Johann Nepomuk Hummel, allievo di Mozart e amico di Beethoven, che ad Haydn succedette come maestro di cappella per il principe Nicola II Esterhazy, aveva un motto, quasi una filosofia di vita e di pensiero, «Godere del mondo per dare gioia al mondo». Nella musica c'era sempre il desiderio di guardare più in alto, di cercare un 'oltre', una dimensione di eternità.

Due celebri creazioni dei due musicisti incontreranno il canto gregoriano nel concerto pasquale 'Misericordia Domini', ideato e diretto dal maestro Daniele Bononcini, organista titolare della cattedrale e maestro dell'antica Cappella Musicale del Duomo.

A causa delle restrizioni e della normative antiCovid, il concerto verrà registrato in Duomo a porte chiuse e trasmesso in differita su Trc domenica 18 aprile alle 18 e lunedì 19 alle 21.30. Protagonisti dell'evento, insieme alla Cappella musicale del Duomo e all'orchestra I musici di Par-



Giovanni Gnocchi, violoncellista di fama internazionale, docente a Salisburgo

Salzburg, nella Royal Philharmonic Orchestra di Londra e nella Lucerne Festival Orchestra di Claudio Abbado.

'Misericordia Domini', titolo del concerto, ci proietta nell'atmosfera spirituale della serata, che proporrà perle di canto gregoriano, con le antifone più significative del Tempo di Pasqua e della Divina Misericordia, alternandole ai movimenti del Concerto per fagotto e orchestra di Hummel e del Concerto per fagotto e orchestra di Haydn. Parola e preghiera in musica. Come viene fatto notare, il concerto dimostrerà come il repertorio gregoriano sia da sempre una realtà viva e ancora attuale nel tessuto musicale della cattedrale e di tutta la Chiesa cattolica: le antifone verranno eseguite da alcune componenti della sezione femminile della Schola Gregoriana, che da molti anni presta servizio nella Messa domenicale in latino e canto gregoriano, diretta sempre dal maestro Bononcini. L'evento si realizza grazie al sostegno della Fondazione di Modena, di Bper Banca e di Clal, insieme a Caprari spa, Italo Leonardi e Amici del Duomo.

ma, due affermati concertisti, Andrea Cellacchi, primo fagotto dell'orchestra Rai di Torino, e Giovanni Gnocchi, violoncellista di fama internazionale, docente dell'Universität Mozarteum di Salisburgo, con una lunga esperienza nella Camerata

MUSICISTI DI FAMA

Protagonisti saranno Andrea Cellacchi e Giovanni Gnocchi, violoncellista e docente a Salisburgo